

REGGIA DI CASERTA

press kit





La Reggia di Caserta è un Museo autonomo del Ministero della Cultura, riconosciuto dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

Il Complesso monumentale Reggia di Caserta comprende il Palazzo Reale, il Parco Reale, il Bosco di San Silvestro e l'Acquedotto Carolino.

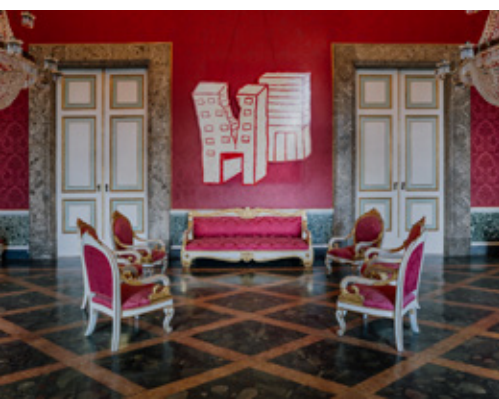
IL PALAZZO REALE E LE COLLEZIONI

Lo straordinario **Palazzo reale**, voluto da re Carlo di Borbone e progettato dall'architetto Luigi Vanvitelli, è una struttura monumentale che occupa 47.000 mq e si innalza per ben cinque piani.

Il percorso museale degli **Appartamenti Reali** si raggiunge accedendo dal meraviglioso **Scalone Reale** che collega il **Vestibolo inferiore** a quello superiore. Dal **Vestibolo superiore** si accede agli Appartamenti reali, alla **Cappella Palatina** e agli Appartamenti della Regina. L'ambiente più maestoso degli Appartamenti Reali è certamente la **Sala del Trono**, adibita al ricevimento delle personalità di spicco del tempo. Di grande pregio anche le altre Sale dell'Ottocento che seguono come la **Camera da letto di Gioacchino Murat**, la **Camera da letto di Francesco II**. Nell'ala del Settecento, il percorso prosegue con le **Sale delle Stagioni**, il **Boudoir di Maria Carolina**, con la **Biblioteca Palatina**, la **Pinacoteca** e il **Presepe di Corte**, grande passione della nobile famiglia reale.

Ad oggi il percorso è "contaminato" dalla presenza di opere appartenenti alla collezione di Lucio Amelio **Terrae Motus**, che vanta lavori di artisti contemporanei di fama internazionale come Josef Beuys, Andy Warhol, Keith Haring, Michelangelo Pistoletto, Mimmo Paladino, Mario Schifano, Gianni Pisani, Robert Mapplethorpe e Jannis Kounellis. Al termine del percorso degli Appartamenti reali è stata, inoltre, aperta al pubblico la Sala Lucio Amelio, dedicata proprio al gallerista che ispirò la collezione Terrae Motus.

Nelle retrostanze della grande Sala delle Guardie negli Appartamenti Reali sono state allestite, dal 1° marzo 2023, le **Sale Vanvitelli** nell'ambito del progetto 1773 -2023 *Luigi Vanvitelli il Maestro e la sua eredità* in occasione delle Celebrazioni vanvitelliane a 250 anni dalla morte del grande architetto. L'esposizione consente al pubblico di comprendere la personalità del Maestro in rapporto alla committenza, al progetto, alla sua realizzazione e alle suggestioni della complessa opera. Il patrimonio materiale esposto, come i modelli lignei di Antonio Rosz, i ritratti dell'architetto, i disegni della Dichiarazione, si integra in un racconto digitale e tecnologico che ne rafforza la potenza espositiva.





APPARTAMENTO DELLA REGINA

La Seconda Sala dell'Appartamento della Regina è stata recentemente inaugurata a conclusione dei lavori di demolizione del solaio, costruito intorno alla metà del 1900, che ne riduceva l'altezza per la creazione di un piano sovrastante. L'intervento rientra in un più ampio progetto di messa in sicurezza e consolidamento degli ambienti precedentemente assegnati alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione e all'Aeronautica militare e ridestinati al Museo dal Piano Commissariale del 2014.



Gli spazi ospitano attualmente la mostra **Prospettive alla Reggia di Caserta** di Massimo Listri. L'esposizione fotografica rende omaggio a uno dei più apprezzati e riconosciuti maestri contemporanei della fotografia di architetture e di ambienti.

IL TEATRO DI CORTE

È un esemplare di straordinaria bellezza dell'architettura teatrale settecentesca, formato da una platea a forma di ferro di cavallo arricchita da colonne a ordine gigante. Il palco venne predisposto in modo che potesse aprirsi sul Parco della Reggia all'occorrenza di necessità sceniche, come ad esempio la simulazione dell'incendio di Cartagine in occasione della rappresentazione della *Didone abbandonata*, opera di Pietro Metastasio nel 1770. Grandi artisti hanno calcato il palco del teatro vanvitelliano nel corso dei secoli fino ad oggi. Riccardo Muti, sul palco con l'Orchestra Cherubini in *Le ultime sette parole di Cristo in croce* di Joseph Haydn, nel gennaio del 2021, disse: Questo è un luogo unico... Anche l'acustica è straordinaria... dove i suoni si riproducono in maniera naturale. In questa sala meravigliosa si ripresenta l'emozione di essere immersi tra la storia e la bellezza".



GRAN GALLERIA

Dal 2024 la Reggia ha aperto al pubblico la Gran Galleria. Gli spazi sono stati inaugurati dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella il 29 febbraio 2024. Dopo un importante lavoro di ricostruzione e restauro, è stata infatti restituita al pubblico l'ala ovest del Palazzo reale che, nei Disegni di Luigi Vanvitelli, erano destinati a raccordo interno tra l'appartamento del Re e quello della Regina. Ambienti molto grandi, circa 1300 metri quadri, con altezze interne anche di 16 metri, che offrono opportunità per l'allestimento di mostre ed eventi di portata nazionale e internazionale.



ACQUEDOTTO CAROLINO

Fu pensato e progettato anch'esso dall'architetto Luigi Vanvitelli su commissione di Carlo di Borbone per alimentare i giochi d'acqua della Reggia e dell'intero palazzo e per approvvigionare il territorio circostante. L'intero tracciato dell'acquedotto si snoda per una lunghezza di 38 km ed è visibile, in tutta la sua magnificenza, per un tratto fuori terra a circa 10 chilometri dal Palazzo Reale, nel territorio di Valle di Maddaloni. Il ponte è un'imponente struttura in tufo con tre ordini di archi a tutto sesto che si innalza per un'altezza di 60 metri e una lunghezza di circa 500 metri.





IL PARCO REALE E IL GIARDINO INGLESE

Il **Museo Verde**, costituito dal Parco e dal Giardino, che si estende su una superficie di 123 ettari, è espressione di una visione paesaggistica complessa. Il **Parco Reale**, ideato dall'ingegno dell'architetto Vanvitelli, è un tipico esempio di giardino all'italiana costruito con vasti prati, aiuole e rigogliosi giochi d'acqua. Lungo l'asse centrale si susseguono, infatti, grandi vasche con fontane e cascate ornate da grandi gruppi scultorei che creano un effetto scenografico di grande impatto. La Via d'Acqua culmina nel Torrione e nella grande Cascata. Il tutto è alimentato dall'Acquedotto Carolino.

Nell'area laterale della parte bassa del Parco Reale, all'interno del **Bosco vecchio**, ci sono la **Peschiera grande**, costruita e voluta da Ferdinando IV per dilettarsi con piccole battaglie navali, e la **Castelluccia**, luogo di giochi e svago dei piccoli Principi.

Nel Bosco vecchio, nel giugno 2025, è stata inaugurata l'installazione **Terzo Paradiso** di Michelangelo Pistoletto. Una creazione permanente, ad opera di uno dei protagonisti dell'Arte Povera, composta da legni naturali e materiali lapidei storici, abbandonati da decenni e recuperati nel Museo verde unificando la memoria dell'artificio alla vitalità della natura. L'installazione ha una lunghezza di 25 metri e una larghezza di 10 metri.

Il **Giardino Inglese**, nella parte superiore del Museo verde, fu fortemente voluto da Maria Carolina d'Asburgo, sorella di Maria Antonietta di Francia. Esso si caratterizza da un apparente disordine "naturale" di corsi d'acqua, finti ruderi, come il Criptoportico nel Bagno di Venere che accoglie le statue provenienti dagli scavi di Pompei e dalla collezione Farnese, e i ruderi del Tempio dorico. Il Giardino Inglese ha un ricco e prezioso patrimonio vegetale. Qui furono messi a dimora numerosi esemplari esotici e provenienti da tutto il mondo.

All'interno del Giardino Inglese, dal 2024, sono state inaugurate le **Serre di Graefer**, progetto di recupero degli spazi produttivi del Giardino inglese. Fin dalla sua origine, il Giardino Inglese fu un importante centro di sperimentazione botanica, noto in tutta Europa. Al suo interno, infatti, ci sono due serre settecentesche, cui si aggiunse poco lontano la Serra Grande, progettata nel 1863. Con il progetto Le Serre di Graefer le strutture sono state oggetto di un attento restauro e della conseguente riapertura alla collettività. Custodiscono un magnifico patrimonio botanico ed un laboratorio permanente di sostenibilità. Le piante, di nuovo coltivate, seguendo i cataloghi ottocenteschi, sono esempio di resilienza, di bellezza spontanea e della grande capacità rigeneratrice della Natura.

A metà del percorso della Via d'Acqua c'è l'ex casa di guardia di Ercole. Un'antica piccola masseria destinata originariamente a essere punto di vigilanza dei giardini della Corte, oggi divenuta bottega di piante e gadget che offre ai visitatori un'anteprima di ciò che troveranno a Le Serre di Graefer nel Giardino Inglese.



INIZIATIVE

La Reggia di Caserta, oltre ad essere apprezzata dal pubblico per il valore storico-artistico come dimora Reale e del Museo verde, è aperta a innumerevoli iniziative di vario genere che hanno riscontrato un grande successo.

La Reggia di Caserta ha ospitato dall'1 luglio al 7 novembre 2022 la mostra **Frammenti di Paradiso. Giardini nel tempo alla Reggia di Caserta**. Circa duecento opere tra dipinti, disegni, sculture, erbari, libri, oggetti d'arte e interpretazioni contemporanee come racconto della storia del giardino attraverso i secoli.



Dall'1 marzo fino al 15 luglio 2024, nella Gran Galleria, ha avuto luogo la mostra fotografica **Visioni** con le esposizioni **Attraversamenti** di Luciano D'Inverno e **Genius et Loci - La drammaturgia dello sguardo** di Luciano Romano.

Dal 21 maggio al 20 luglio 2025 il Teatro di Corte ha ospitato la mostra **Abisso**, progetto site-specific a cura di Marina Guida realizzato da Per Barclay, che ha trasformato il Teatro settecentesco in un abisso riflettente, colmando il pavimento con un fluido nero simile al petrolio.



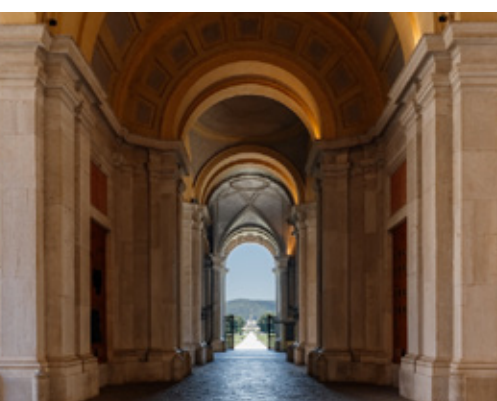
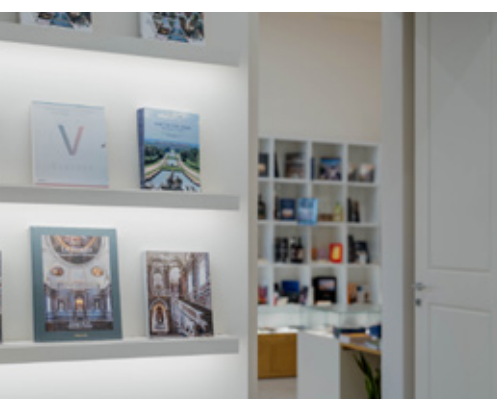
Dal 27 novembre al 1° settembre 2025 negli spazi della Gran Galleria ha avuto luogo la mostra **Metawork - Michelangelo Pistoletto alla Reggia di Caserta**. La mostra ha preso il nome dall'opera *Metawork-United Portraits*, che attraverso un programma di intelligenza artificiale ricombina i ritratti fotografici di otto cittadini di Cittadellarte consentendo quel passaggio che caratterizza il lavoro di Pistoletto già nei Quadri specchianti, dalla dimensione individuale a quella collettiva.

Negli ultimi anni il patrimonio della Reggia di Caserta si è arricchito di nuove opere, grazie alla restituzione di beni appartenenti alle collezioni reali da parte di altri musei e istituti culturali. Il museo ha, inoltre, avviato una politica di acquisizione di opere fortemente legate al patrimonio artistico della Reggia. Per raccontare questa affascinante storia di andate e ritorni e mostrare la bellezza di queste nuove aggiunte alle collezioni del museo, dal 22 ottobre fino all'8 dicembre 2025 nelle retrostanze della Sala del Trono, è stata realizzata l'esposizione **Tutto torna! Nuove acquisizioni e restituzioni alle collezioni della Reggia di Caserta**.



Fino al 20 aprile 2026 nelle sale della Gran Galleria è aperta la mostra **Regine. Trame di cultura e diplomazia tra Napoli e l'Europa**. Con oltre 200 opere, l'esposizione narra e ricostruisce il mondo delle regine - da Elisabetta Farnese a Maria Amalia di Sassonia, da Maria Carolina d'Asburgo-Lorena a Carolina Murat, da Maria Sofia di Baviera alle sovrane dei Savoia - che contribuirono alla costruzione, affermazione e diffusione della cultura europea. Le loro storie si dipanano attraverso dipinti, tra gli altri, di Antonio Rafael Mengs, Jean-Baptiste Wicar, Ilario Spolverini, Giuseppe Bonito, Giuseppe Cammarano; oltre ad abiti cerimoniali, accessori, oggetti d'arredo, libri e pubblicazioni, strumenti musicali e fotografie.





SERVIZI

I servizi che la Reggia di Caserta offre sono pensati per agevolare e rendere l'esperienza di visita unica e suggestiva

- **Mappe di orientamento gratuite:** consultabili e scaricabili sul sito della Reggia di Caserta o disponibili gratuitamente presso il bookshop e lungo il percorso di visita.
- **Guida e assistenza educativa:** è possibile noleggiare audio guide per adulti e bambini e auricolari-silenziatori per gruppi guidati. E' possibile usufruire del servizio di guida e assistenza educativa.
- **Deposito Bagagli:** è disponibile gratuitamente presso il guardaroba al cancello centrale tutti i giorni dalle 8:30 alle 18.30
- **Museum Store:** è presente all'interno del complesso una libreria specializzata
- **Ristorazione:** sono presenti due punti: la caffetteria e buvette nel Cannocchiale all'ingresso del Parco Reale e il ristorante "Diana e Atteone" nel Parco Reale, alla fine della via d'Acqua.
- **Bus trasporto** Parco Reale
- **Golf car**
- **Servizio noleggio bici**

ORARI

Aperto tutti i giorni tranne il martedì (giorno di chiusura settimanale), il 25 dicembre e il 1° gennaio

- **Appartamenti reali** 8:30 – 19:20 (ultimo ingresso 18:15)
- **Appartamento della Regina** l'orario di apertura e chiusura varia in base agli eventi
- **Cappella Palatina** 8:30 – 18:15
- **Gran Galleria** l'orario di apertura e chiusura varia in base agli eventi
- **Parco Reale** 8:30 – l'orario di chiusura varia in base al mese dell'anno
- **Giardino Inglese** 8:30 – l'orario di chiusura varia in base al mese dell'anno
- **Teatro di Corte** – l'orario di apertura e chiusura varia in base al mese dell'anno

Tutte le informazioni e variazioni riguardanti la visita, orari e costi sono sul sito ufficiale della Reggia di Caserta al seguente link:

<https://reggiadicaserta.cultura.gov.it/>

CONTATTI

Servizio **Relazioni con il pubblico** (re-ce.segnalazioni@cultura.gov.it), e **Promozione, Comunicazione e Rapporti con i media** (re-ce.comunicazione@cultura.gov.it)
Telefono 0823 1491206

SOCIAL MEDIA

